

Campi e scambi giovanili e relazioni internazionali

Nell'ambito del Consiglio dei Governatori, come da prassi, vengono distribuite, tra gli stessi Governatori, le deleghe nei diversi settori operativi in cui il LCI esplica le sue varie attività di servizio. **Di Ernesto Zeppa**



Ogni Governatore si trova a gestire una o più Commissioni multidistrettuali con l'impegno di far discutere, studiare, suggerire, progettare ed organizzare piani d'azione che permettano alla nostra associazione di assolvere, nel miglior modo possibile, ai suoi impegni istituzionali in favore della Comunità. Inoltre, controlla tutti gli organi, le strutture e gli uffici multidistrettuali che usufruiscono di finanziamenti o, comunque, si avvalgono del marchio "Lions".

Proseguiamo questi nostri incontri con il Governatore del distretto 108 Ta2, Massud Mir Monsef, a cui la Presidente del Consiglio dei Governatori, Liliana Caruso, ha delegato i "Campi e scambi giovanili e le Relazioni internazionali" settori importanti, sotto diversi punti di vista, per lo sviluppo e la crescita associativa.

Massud Mir Monsef conosce bene questi ambienti avendo collaborato con i vari responsabili distrettuali e, ora, come governatore delegato, potrà sfruttare appieno questa sua esperienza pregressa.



"Le Commissioni, che mi onoro di sovrintendere - ci sottolinea il Governatore del distretto 108 Ta2, hanno due campi d'azione diversificati in quanto la prima -

Campi e scambi giovanili - ha come obiettivo quello di facilitare la partecipazione di giovani studenti a scambi giovanili Lions: ragazzi italiani fra i 17 e i 21 anni andranno all'estero mentre giovani stranieri arriveranno in Italia ospiti prima di famiglie poi in un Campo seguiti da uno YEC e dal Direttore del Campo stesso; la seconda, invece, promuove e favorisce lo sviluppo della cooperazione fra i popoli, agevola incontri con i Lions di altre Nazioni soprattutto attraverso gli avvenimenti annuali del Forum europeo, della Conferenza dei Lions del Mediterraneo e della Convention internazionale ed esprime la vocazione del Lionismo all'internazionalità.

Nonostante che queste due Commissioni abbiano piani ed obiettivi diversi, hanno un elemento in comune: mettono in comunicazione persone che hanno voglia di conoscersi, stringere amicizia, scambiarsi esperienze, condividere un percorso di vita e di cultura.

Lavorare con i giovani e per i giovani ti dà la possibilità di non perdere il contatto con una realtà, quella giovanile, sempre in continua evoluzione, ti permette di capirne le difficoltà, le criticità ed i loro punti di forza, di essere contagiato dal loro entusiasmo e dalla loro voglia di scoprire il "mondo". Il LCI, da molti anni ormai, programma questi Campi e Scambi; è una formula ormai ampiamente collaudata anche se è sempre possibile migliorarla ed adeguarla alle reali esigenze dei partecipanti. Ogni anno sono circa 300 i ragazzi che vanno all'estero ed altrettanti quelli che arrivano in Italia. Lascio, quindi, agli amanti delle statistiche fare un calcolo di quanti giovani abbiano potuto fare questa straordinaria esperienza che resterà un ricordo indelebile nella loro vita. Sarà impegno della suddetta Commissione programmare l'attività per quest'anno sociale che, comunque, mi vedrà sempre disponibile a sostenere ogni innovazione e proposta che possano rendere ancor più appetibile questo importante service che risponde pienamente ad uno degli scopi della nostra associazione: creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Quest'ultimo concetto ben si addice anche al compito fondamentale della seconda Commissione di cui sono delegato: Relazioni internazionali.

Tra gli argomenti più urgenti ed anche più attuali che dovranno essere affrontati, la Commissione dovrà interessarsi della crisi che stanno attraversando i Paesi del Mediterraneo in modo da poter dare loro delle risposte precise sulle necessità delle persone coinvolte e, soprattutto, agire con azioni concrete. Dovremmo, per esempio, rivalutare i progetti umanitari internazionali come i service "Acqua per la vita", "La raccolta e la distribuzione degli occhiali usati" e proporre l'internazionalizzazione del "Progetto Martina" che sta avendo, in tutte le Scuole dei 17 distretti italiani in cui viene proposto, un lusinghiero successo. Altro compito della Commis-



sione sarà quello di incentivare i gemellaggi internazionali tra club oltre che consolidare i rapporti con gli Enti sovranazionali quali il Consiglio d'Europa di Bruxelles, l'Organizzazione della Sanità di Ginevra od altri simili. Molto interessanti sono state alcune giornate dell'Expo di Milano in cui si è parlato di Ambiente e di Alimentazione e, dai dibattiti svolti e dagli interventi registrati, potremmo prendere spunto per impostare un piano di attività per l'anno sociale in corso, attività coinvolgenti e stimolanti che possano dar lustro e visibilità al nostro multidistretto e al LCI.

Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta al problema degli immigrati, che non va assolutamente sottovalutato. Sono state già avviate alcune iniziative a livello multidistrettuale a favore dei migranti quali...

- assistenza sanitaria appoggiandosi al braccio operativo della So.San.;
- alfabetizzazione replicando l'attività promossa da "Bambini nel bisogno";
- inserimento nel mondo del lavoro come service, che, certamente, non risolveranno il problema, ma aiuteranno molti a prendere coscienza della gravità della situazione con più consapevolezza e volontà di agire.

C'è molto da fare, ma sono convinto che i componenti della due commissioni lavoreranno con impegno, senso di responsabilità e coerenza e riusciranno a raggiungere gli obiettivi che stanno a cuore al nostro Presidente internazionale: Dignità - Armonia - Umanità".

Massud Mir Monsef è Governatore del Distretto 108 Ta2 ed è delegato dal Consiglio dei Governatori ai Campi e Scambi giovanili e alle Relazioni internazionali. Nella foto il DG Massud Mir Monsef.